





















Avvoltoi Piemonte

/alGrande

Numero 7 - Secondo Semestre 2023



Curatela:

Giuseppe Roux Poignant Parco Gran Bosco di Salbertrand





Rete Osservatori Alpi Occidentali

Panoramica semestrale regionale

Cari lettori e lettrici, collaboratori, appassionati di avifauna alpina, ben ritrovati per un nuovo numero del bollettino informativo Avvoltoi Piemonte.

La famiglia dei collaboratori della nostra rivista si allarga ancora, confermando l'interesse che questo nostro progetto riscuote per lo meno a livello regionale. Ci raggiungono Laura e Paolo Fasce (...da sempre...) appassionati studiosi di grandi rapaci alpini che ci permetteranno di avere una lettura completa sulla distribuzione del Gipeto in Piemonte e Valle d'Aosta analizzando il successo riproduttivo e la produttività delle coppie presenti nelle due regioni.

Benvenuti e grazie per il contributo prestato.

Come appare evidente in questo numero, così come dalle relazioni presentate alla consueta riunione annuale di Valdieri (CN) del 16.12.2023, ormai da anni magistralmente organizzata dall'Ente di gestione delle Alpi Marittime l'espansione demografica del gipeto è continua, e interessa in modo sempre maggiore le nostre regioni. Questo non deve però farci abbassare la guardia, permangono problemi seri per la sopravvivenza della specie.

Sulle Alpi sono sempre presenti potenziali minacce e cause di mortalità, come la collisione con cavi aerei, gli abbattimenti illeciti, le intossicazioni causate dal piombo o dalla presenza di esche avvelenate.

Altri pericoli riguardano la formazione e la riproduzione delle coppie: i voli di elicotteri e droni, la frequentazione turistica, l'attività fotografica svolta in modo troppo invadente, le attività sportive nei pressi dei nidi (arrampicata, parapendio etc...) possono causare l'abbandono del sito di riproduzione e interferire con le attività della coppia.

Il costante monitoraggio, la presenza di osservatori e collaboratori uniti per un solo scopo, quello della conservazione e tutela della specie, è quindi più determinante che mai. La nascita e l'involo di Ali, primo gipeto nato in natura in provincia di Cuneo dall'inizio del progetto di reintroduzione, così come ci è stato ben raccontato a Valdieri dal PN Alpi Marittime e dai suoi preziosi collaboratori, è la dimostrazione che tutto questo è possibile!

Non resta che proseguire su questa strada. E quindi, come al solito, un grande

GRAZIE a tutti per la preziosa collaborazione!!!!!!!

Salbertrand, 22/01/2024

Giuseppe Roux Poignant



Il Gipeto



Giovane 1cy e Immaturo 2cy - 02.12.2023 Bardonecchia- Foto Mauro Paracchini









Aree Protette Alpi Cozie

A cura di Giuseppe Roux Poignant



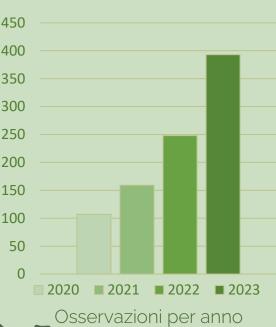
Panoramica semestrale:

In questa seconda parte dell'anno (1 luglio – 31 gennaio 2023) le osservazioni di Gipeto (*Gypaetus barbatus*) archiviate sul portale della Banca dati Internazionale IBM nelle Alpi Cozie sono state <u>245</u> per un totale di <u>393 osservazioni registrate</u> nel 2023.

Questa cifra rappresenta il <u>più alto numero di osservazioni registrate nel corso di un anno</u> da quando dal lontano 1995 seguiamo con attenzione il progetto di reintroduzione del gipeto. Ci confermano una presenza stabile di gipeti nelle nostre vallate, aumentando cosi le possibilità di osservazione e di incontro da parte dei fruitori delle nostre aree protette e delle nostre vallate.

La suddivisione geografica semestrale delle osservazioni è la seguente: Valle di Susa 197 osservazioni, Val Chisone 21 osservazioni, Val Germanasca 5 osservazioni, Val Pellice 5 osservazioni. <u>Da altre zone provengono 17 osservazioni</u>, riferite in particolare al territorio politico francese ma nelle immediate vicinanze del confine italiano, area Moncenisio e Valle Stretta (Bardonecchia).









In questo secondo semestre 2023 <u>cinquantanove</u> <u>persone</u> hanno conferito dati di osservazione

(245 in totale) contribuendo con immagini e video all'identificazione dei diversi soggetti. La verifica, l'archiviazione, il monitoraggio e la determinazione delle età dei singoli individui ha richiesto un importante e costante impegno nel corso del semestre e dell'anno appena concluso, portando al riconoscimento di 26 gipeti diversi, in particolare:

- 3 individui del primo anno
- 5 immaturi al secondo anno
- 7 immaturi al terzo anno
- 3 subadulti
- 2 adulti imperfetti
- 6 adulti









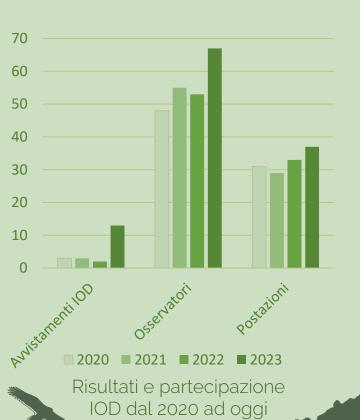
Come ormai da molti anni il Parco Alpi Cozie ha organizzato per il territorio di sua competenza sabato 14 ottobre 2023 la giornata IOD, gestendo

37 postazioni con la partecipazione di 67

osservatori. In entrambi i casi si è trattato del record di numero di siti di osservazione e di numero di partecipanti. Le condizioni meteo sono state particolarmente favorevoli in valle di Susa e hanno permesso di confermare l'aumento della presenza dei gipeti sui nostri territori con il conteggio di ben 13 gipeti diversi. Si tratta del maggior numero di gipeti conteggiati da quando

è stata istituita la giornata di osservazione in contemporanea su tutto l'arco alpino.

La definizione del numero minimo certo di gipeti osservati è stata molto laboriosa e ha permesso di accertare la presenza di 2 giovani, 4 immaturi, 2 subadulti, 5 adulti.



IOD 14/10/2023

IOD 2023: animali osservati



Adulto

Subadulto

Immaturo Giovane



Referente avvistamenti:

Giuseppe Roux Poignant (Parco Gran Bosco di Salbertrand) rouxpoignant@alpicozie.eu



Panoramica semestrale:

Leoux (BG950) gipeto di sesso femminile rilasciata nel 2017 nelle Baronnies (F) non si è purtroppo riprodotta. Dalla fine del 2021 Leoux ha occupato in alternanza con partner diversi una parte del territorio valsusino. Il periodo estivo e autunnale è stato caratterizzato da una costante presenza di Leoux nelle nostre aree con brevi sconfinamenti in territorio francese. Siamo in attesa di nuovi e più concreti sviluppi per il 2024.

Tra le diverse osservazioni e segnalazioni raccolte sono da segnalare la presenza di un quinto anno dalla <u>colorazione quasi candida</u> (vi ricordate di Neve – Palanfrè?), e il ritorno di un vecchio... "amico" che seguiamo dal 2021 denominato <u>"Spot"</u>, che ha mantenuto, nonostante i diversi cambi di piumaggio, quasi al centro della sua ala destra un gruppo di penne bianche che lo rendono facilmente riconoscibile.

La presenza del gipeto in valle non è più localizzata ai soli territori dell'Alta Valle (Bardonecchia in particolare), ma appare ormai costante e <u>diffusa in tutti i settori della valle</u> con una chiara preferenza dei settori esposti a <u>Sud</u> e con una consolidata presenza di <u>stambecchi</u>.





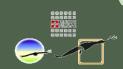
Avvistamenti in vetrina:



SUBADULTO PIUMAGGIO CHIARO – 22.10.2023 – NOVALESA Foto FRANCESCA DE LEO



AD. IMPERFETTO – 11.11.2023 –EXILLES
Foto RUGGERO CASSE





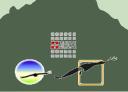
Avvistamenti in vetrina:



SUBADULTO "SPOT" – 19.12.2023 – GIAGLIONE Foto GIUSEPPE ROUX POIGNANT



IMMATURO 3cy – 14.12.2023 BARDONECCHIA Foto PAOLO MARRE





Avvistamenti in vetrina:



IMMATURO 2cy - 29.11.2023 – BARDONECCHIA Foto CLAUDIO FAMMARTINO



GIOVANE - 14.10.2023 - GIAGLIONE Foto CRISTIANA MOLIN

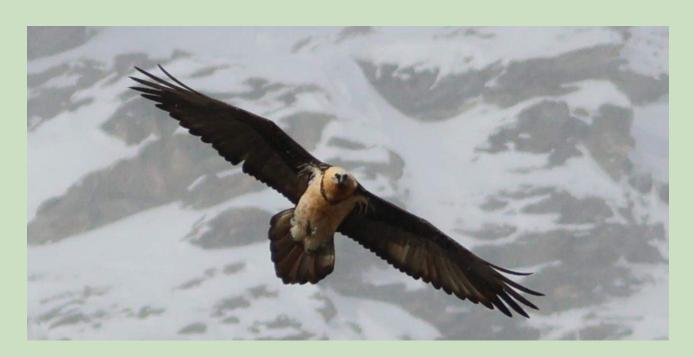




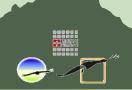
Avvistamenti in vetrina:



IMMATURO 2cy - 29.11.2023 - SALBERTRAND Foto GIUSEPPE FERRERO



ADULTO – 14.12.2023 BARDONECCHIA Foto SERGIO PERRON





Avvistamenti in vetrina:



ADULTO LEOUX – 17.08.2023 – BARDONECCHIA Foto MATTEO BRUNO



Valli Chisone e Germanasca

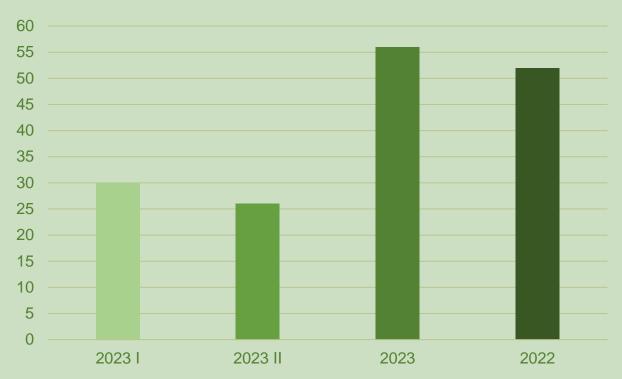
Referente avvistamenti:

Silvia Alberti (Parco Val Troncea) <u>alberti@alpicozie.eu</u>

Aree Protette Alpi Cozie

Panoramica semestrale:

Da luglio a dicembre si sono raccolte <u>26 osservazioni</u> di Gipeto (*Gypaetus barbatus*) per lo più riferite a <u>soggetti giovani o immaturi</u> (n. 17) tra i quali <u>Telemark</u> BG1101 e <u>Baronnies</u> BG1163, per finire con alcune osservazioni di individui adulti (n. 4) e l' osservazione del gipeto subadulto da noi denominato <u>"Spot"</u>.



Numero di avvistamenti rispetto al primo semestre e all'intero anno scorso



Valli Chisone e Germanasca

Avvistamenti in vetrina:





IMMATURO 2cy 15.12.2023 – MASSELLO Foto FRANCO TRAVERSO

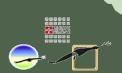


SUBADULTO "SPOT" – 15.12.2023

MASSELLO

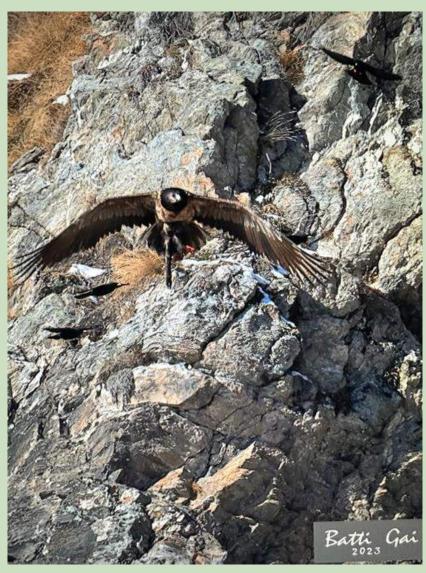
Foto FRANCO TRAVERSO

Avvoltoi Piemonte



Valli Chisone e Germanasca





IMMATURO 2cy 6.12.2023 – USSEAUX Foto BATTISTA GAI



IMMATURO – 19.10.2023 SAUZE DI CESANA Foto SILVIA ALBERTI



Valle Pellice

Referente avvistamenti:



Per la Val Pellice: Robi Janavel robi.jana20@gmail.com



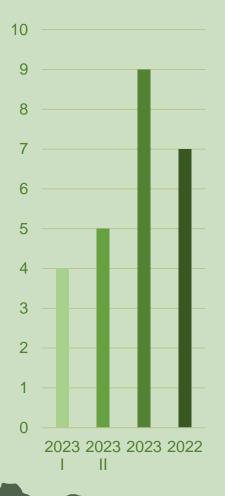
Panoramica semestrale:

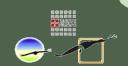
Per quanto riguarda la specie Gipeto sono <u>5</u> <u>le osservazioni effettuate</u>. Di queste, tre si riferiscono ad individui con età indeterminata e due ad adulti. Da rilevare l'interessante l'osservazione di Apignani E. che il 9 agosto osserva un esemplare adulto ad una quota di circa 1000 metri nel vallone del Rouspard (Villar Pellice).

Dal 31 agosto al 5 settembre sulla cresta frontaliera zona Monte Bric Boucie, ha stazionato il giovane gipeto "Dome" nato nel 2022 in Vanoise (Francia) e dotato di trasmettitore satellitare.

La contemporanea Gipeto del 14 ottobre è stata in parte disturbata da forte vento proveniente da ovest; le <u>6 postazioni</u> dislocate in valle <u>non hanno osservato alcun gipeto</u>.

Numero di avvistamenti rispetto al primo semestre e all'intero anno scorso









Si ringraziano i collaboratori che in questo semestre hanno inviato segnalazioni, immagini, video e osservazioni di avvoltoi e partecipato alla contemporanea Gipeto IOD del 14 ottobre 2023.

Per l'Unione Montana del Pinerolese:

AVONDETTO A., REVEL S., APINIANI E., GARNIER M., GARNIER C., CASTELLI B., NEGRO L., CUCCURO S. E SALSOTTO M. dei Carabinieri Forestali di Torre Pellice, ROSSELLI D., VOGRIG G., BERTIN W., CHIAPPERO M., TRAVERS M., ODINO A., GAYDOU F., .,FORNERO C., LEFEBRE F., RIBOTTA M., RIBOTTA M., BIANCIOTTO N., CAMUSSO F., CAMUSSO A., ARLAUD C., ARLAUD F., BENECH I., MICHELIN SALOMON P.C.

e per l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie:

A. ABBA', B. AIMONE, S. ALBIS, L. ANTIQUARIO, P. ANTONUCCI, E. APINIANI, C. ARLAUD, F. ARLAUD, S. BERTIN, W. BERTIN, N. BIANCIOTTO, A. BLISA, M. BELTRAMO, F. BERGAMO, E.BOTTERO, S.BRUNATTI, M. BRUNO, L. BRUNO, A.CAMUSSO, F. CAMUSSO, L. DAMIANO, F. DE LEO, B. DEMEGLIO, C. FAMMARTINO, G. FERRERO, C. GAMBA, S. GENNUSA, P.GENTILE, A.GRANGE, M. GULMINI, R. JANAVEL, S. LUZZATO, P. MAROTTO, E. MARTINA, P. MARRE, P. MASSARA, L. MATTA, M.MAURI,Y. MEDAIL, C. MERMILLON, S. MOLINO, M. OTTINO, M. PARACCHINI, S. PASCAL, A. PERRON, S. PERRON, A. PONS, M. PONS, S. REVEL, Mauro. RIBOTTA, Michelle RIBOTTA, V. RUFFINI, I. RUSSO, M. SEGAFREDO, C. TAMBONE, G. TACCHINO, F. TRAVERSO, L. TOMASSONE, D. ZONARI, A. VITA, Carabinieri Forestali Bardonecchia (M. PEIROLO, R. CORTI, L. BONATTI), Carabinieri Forestali Bussoleno (C. MOLIN, S. DE STEFANIS), Carabinieri Forestali Pragelato (L. DAMIANO, L. QUAGLIA, A. RAMAZZOTTI), Carabinieri Forestali Torre Pellice (S. CUCCURU, M. SALSOTTO), Città Metropolitana di Torino Servizio Fauna e Flora (F. CAMPRA),, Città Metropolitana di Torino Aree Protette GEV (E. BONETTO, A. LINGUA, M. PAVAN, S. PENNAZIO, M. TORTONE), AVES Piemonte (G. BOANO), Azienda Faunistica Albergian (M. FERRIER, P. PASCAL, A. VIGNETTA), Associazione OIKOS (F. ARMAND, N. & E. CARQUILLAT, D.BOUDOIN), Vautoursen Barronies (J. TRAVERSIER), Ente di gestione delle aree protette Alpi Cozie (A. CELLERINO, G.CAREDDU, L. CEBALLOS, R. CHAULET, C. FORNERO, B. FRACHE, D. GIULIANO, C. FORNERO, V. MANGINI, L. MAURINO Inaturalist progetto APAC, C. METTI, A. PANE, D. ROSSELLI, F. SANTO, P. STOCCO, G. TEPPA).





Referente avvistamenti:

(Gruppo Osservazioni Ornitologiche Valli di Lanzo) maurichiere@libero.it



Panoramica semestrale:

Nelle Valli di Lanzo, quest' anno dopo il <u>fallimento della scorsa stagione</u>, a parte le prime settimane dopo la presumibile morte del pullo, c' è stata una <u>sensibile diminuzione della presenza degli adulti</u> nella zona del nido fino alla fine di settembre.

Nei primi giorni di ottobre gli adulti hanno cominciato a lavorare al nido, portando nuovo materiale e sistemando la coppa, questo fa ben sperare per la prossima stagione.



Adulti al nido, Valle_Viù - 4/10/2023, foto M. Chiereghin



BSSERARIUH! URLE! URLE! URLE!

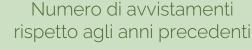
Le osservazioni:

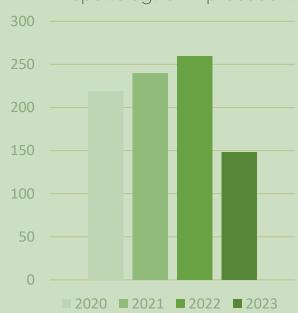
Nel periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2023 abbiamo effettuato <u>66 osservazioni</u> di gipeto, relative ad almeno <u>11 individui differenti</u> e così suddivise:

- 5 relative ad almeno <u>2 individui giovani</u>
 del 1° anno
- 7 di almeno 2 individui del 2°anno
- 2 di almeno 1 individuo del 3°anno
- 2 di 2 individui adulti imperfetti
- 47 di almeno 4 individui adulti:
- Maschio e femmina
 della coppia di Usseglio:
 ITALIA150 (19) e BELLACO' (21)
 - > Almeno <u>altri 2 adulti</u>.
- 3 di individui non identificati

Per quanto riguarda invece la suddivisione delle osservazioni a livello di valle sono state registrate:

- >58 osservazioni in Valle Viù
- >4 osservazioni in Val d' Ala,
- >3 osservazioni in Val Grande
- >1 osservazione in Valle Tesso.





Suddivisione per fasce di età degli animali presenti sul territorio:







I risultati IOD 2023:

Il giorno del <u>censimento contemporaneo</u> avvenuto il <u>14 ottobre</u>, sono stati osservati <u>3 Gipeti</u>, un adulto (<u>ITALIA150</u>), un adulto imperfetto e un giovane 1° anno.





che hanno coperto <u>12 siti</u>. Con l'occasione ringraziamo tutti i partecipanti.



Adulto Imperfetto, Val Grande 14/10/2023, foto Stefano Zuccaro



Confronto tra il numero di Animali osservati durante gli IOD





Adulto imperfetto, Val d'Ala - 16/8/2023, foto Fulvio Adoglio



Adulto, Valle di Viù – 9/10/2023, foto Beppe Castelli







Adulto, Valle Viù - 30/8/2023, foto M. Chiereghin



Adulto, Valle Viù – 18/9/2023, foto Fulvio Adoglio



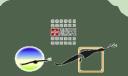




Giovane, Valle Viù - 13/12/2023, foto M. Chiereghin



Immaturo, Valle Viù – 5/11/2023, foto M. Chiereghin



Avvistamenti in vetrina:





Adulto, Valle Viù – 27/10/2023, foto M_Chiereghin

Si ringraziano inoltre tutti gli osservatori che hanno contribuito in questi 6 mesi:

ALESSANDRO PREZZI, MIRKO MICHELETTI, ENRICO FERRARINI, ROSSANA DASSETTO DAIDONE, BEPPE CASTELLI, FULVIO ADOGLIO, STEFANO ZUCCARO, GIACOMO ZUCCARO, KARIN HASENFRATZ, ANDI ILG, ALBERTO COZZI, FILIPPO DI PAOLO, GUIDO CARONE, ROBERTO BERGAMINO, NELLO MARIANINI, GIULIA MIORELLI, SERENA GNAPPA, PAOLO TORDELA, DANILO CASTAGNERI



Aree protette Alpi Marittime



Fabiano Sartirana

(Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime) fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it

Panoramica semestrale:

Nel secondo semestre del 2023, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo sono state registrate 101 osservazioni di gipeto (Gypaetus barbatus), relative ad almeno 6 adulti, 3 subadulti, 7 immaturi, 4 giovani e 3 soggetti non identificati a livello di classe di età.

Tra gli avvistamenti si rimarcano quelli relativi a <u>Baronnies- BG1163</u> (femmina giovane rilasciata nelle Baronnies a maggio 2023) oltre a quelli della <u>coppia</u> <u>dell' Alta Valle Maira</u> che in data <u>31/07/2023</u> ha portato all' involo <u>Ali-W525</u>.

La coppia, formata da <u>Roman-BG854</u>, maschio rilasciato nel 2015 ad Entracque (CN) e ancora oggi dotato di un GPS funzionante e da una <u>femmina nata in natura</u>, si è insediata da alcuni anni in questo territorio ma mai prima di quest' anno aveva deposto e pertanto <u>questa riproduzione è stata la prima avvenuta con successo in Provincia di Cuneo</u>, a partire dall' avvio del Progetto internazionale di reintroduzione della specie sull' arco alpino.

Inoltre la prima parte delle analisi tossicologiche effettuate <u>dall' IZS e dall' Università di Torino</u> (che si ringraziano per la collaborazione) sulla <u>femmina adulta recuperata a maggio 2023</u> in Alta Valle Maira hanno comprovato come causa di morte l' <u>avvelenamento con Brodifacoum</u> (veleno altamente letale ad attività anticoagulante utilizzato per la produzione di esche rodenticide).







Le osservazioni:

Per quanto riguarda esclusivamente le osservazioni degli <u>adulti</u>, queste sono state registrate nelle <u>valli Maira</u> (Comune di Acceglio), <u>Varaita</u> (Comuni di Bellino e Pontechianale) e <u>Stura di Demonte</u> (Comuni di Argentera e Sambuco). Una parte di queste è comunque riconducibile agli esemplari delle <u>coppie</u> <u>territoriali limitrofe francesi</u> che sovente superano il confine.

Infine si rimarca, in data 27/12/2023, l' osservazione di un <u>esemplare immaturo</u> <u>nei pressi della Loc. San Giacomo di Boves</u>, un avvistamento poco comune per quest' area ubicata intorno ai rilievi della Bisalta.



Avvistamenti in vetrina:





Esemplare subadulto
Alta Valle Stura di Demonte - 23/12/2023 - Foto di Francesco Panuello.



Alta Valle Stura di Demonte 18/11/2023 Foto di Francesco Panuello

Baronnies-BG1163



Avvistamenti in vetrina:





Esemplare adulto
Alta Valle Maira – 27/10/2023 - Foto di Marco Chierici

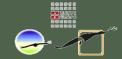
Foto Giove



Esemplare adulto che trasporta rami

Alta Valle Maira – 08/11/2023

Foto di Giovenale Einaudi



Avvistamenti in vetrina:





Involo del giovane Ali-W525 Alta Valle Maira - 31/07/2023 - Foto di Michelangelo Giordano.

Si ringraziano per gli avvistamenti:

CLARA ARLAUD, FRANCESCA ARLAUD, JAMES BEAUCHAMP,
FRANCO BERGESE, MARCO BERTELLI, ALBERTO BLISA,
FRANCO BORGOGNO, LUCA CAVIGLIA, PAOLO CATTANEO,
MARCO CHIERICI, DIEGO CHIOTTI, SALVATORE CONTARINO, DARIO DEIO
BORGOGNO, FRANCO DELPIANO, ELENA DESDERI, GIOVENALE EINAUDI,
PAOLO FANTINI, MAURO FISSORE, ANNALISA FRANCO,
BEATRICE GAMMINO, SIMONE GAUTERO, MARIO GHIBAUDO,
SILVANO GIORDANA, MICHELANGELO GIORDANO, OMAR GIORDANO,
LUCA GIRAUDO, DAVIDE LANZA, PAOLO LERDA, ROBERTO MERLO,
CLAUDINA MICHELIS, IVO OBERTO, DAVIDE OTTA,
FRANCESCO PANUELLO, LUCIA PASCALE, ROBI PELLEGRINO,
AUGUSTO RIVELLI, STEFANIA RIVELLI E MATTEO TOLOSANO







Referente avvistamenti:

Radames Bionda (Aree protette dell'Ossola) radames.bionda@areeprotetteossola.it

Panoramica semestrale:

Anche il secondo semestre del 2023 ha confermato <u>l' incremento di</u> osservazioni già rilevato da gennaio a giugno.

Il 55% delle segnalazioni raccolte nel corso del 2023 sono state documentate con foto o video. La maggior parte ha riguardato singoli individui e solo in 10 casi sono stati osservati 2 individui. 17 avvistamenti hanno riguardato individui adulti.

Nel secondo semestre 2023 almeno <u>3 gipeti dotati di trasmettitore</u> hanno frequentato le valli occidentali dell' Ossola, si è trattato di <u>Fredueli,</u> BelArosa e Luzerna.



23 dicembre 2023. Foto Serena Gnappa 3 cy, probabilmente Luzerna



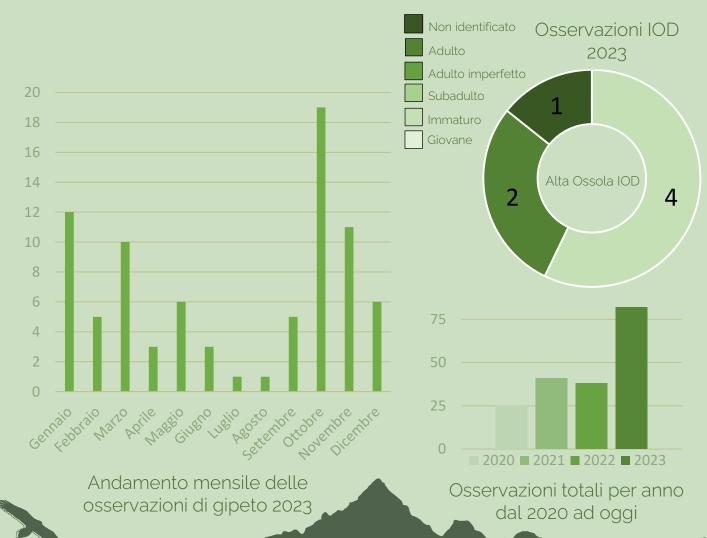


Le osservazioni e IOD 2023:



Sono state raccolte <u>43 segnalazioni di gipeto</u>, che hanno portato il <u>totale per il</u> **2023 a 82 segnalazioni**, più del doppio rispetto ai due anni precedenti.

Durante lo IOD <u>11 operatori</u> hanno occupato <u>9 postazioni</u> in alta val Formazza, Antigorio, alpi Veglia e Devero e Antrona. La giornata è stata particolarmente fortunata per i nostri standard... sono infatti state effettuate <u>7 osservazioni</u> relative a due adulti, un 3 cy, un 2 cy, due giovani/immaturi ed un individuo completamente indeterminato.



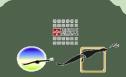




14 ottobre 2023. Foto di Luca Martignoni. 2 cy osservato all'Alpe Veglia durante lo IOD.



22 novembre 2023. Foto Massimo Colombo Esemplare adulto osservato in valle Antrona





Avvistamenti in vetrina:



18 dicembre 2023. Foto Bruna Molinari Adulto imperfetto osservato in val Bognanco.

Si ringraziano tutti coloro che hanno fornito segnalazioni di gipeto e grifone nel semestre considerato:

GIULIA ALLEGRI, GIUSEPPE ACCOMO, LUCA BERGAMASCHI,
ROBERTO BIANCHETTI, ELENA BIGARELLA, FLAVIO BONZANI,
MARCO BORTOLOT, BOTTICELLI DEBORA, CARLO CAROSSIO,
FABIO CASALE, FEDERICO CASALE, RENATO COTTALASSO,
ANDREA DELLESEDIE, MAURO DEL PEDRO, DAVIDE DE VITO,
MAURO DI PIETRO, ELISABETTA FREULI, EUGENIO GALBIATI,
RICCARDO GALLI, MICHELE GALMARINI, FEDERICO GHIAZZA,
DARIO GISOTTI, EMANUELE GORLETTA, SERENA GNAPPA,
THEODORE MARGAROLI, MATTEO MARGAROLI, RAFFAELE MARINI,
LUCA MARTIGNONI, SIMONE MEYTRE, DANILO MILANESI,
BRUNA MOLINARI, VINCENZO PALEARI, DANIELE PANARETTI,
MANUEL PIANA, ALESSANDRO PIROCCHI, PAOLO PIROCCHI,
LUCIA POMPILIO, DIEGO RAMONI, RUGHETTI MARCO,
ANDREA SANTINELLO, ITALO TACCHI, PAOLO TAFFI, MARCO VANINI,
ATTILIO VENTURATO, GIACOMO VENTURATO, MARIANO ZEDDA



Val Sesia



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA

Referente avvistamenti:

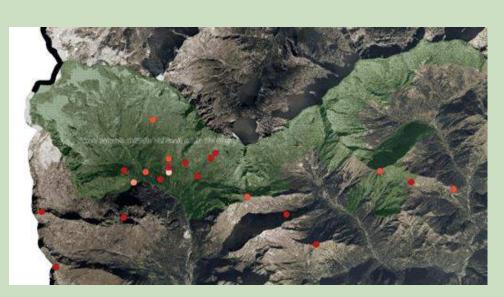
Lucia Pompilio (Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia) direttore@areeprotettevallesesia.it

Panoramica semestrale:

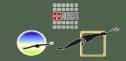
Nel secondo semestre del 2023 abbiamo raccolto <u>4 osservazioni</u>, rispetto alle 9 del primo semestre.

Dei due individui osservati nel Comune di Alagna, entrambi <u>adulti</u>, uno ha sorvolato il versante orografico destro della Valle nell' area del Passo dei Salati, al confine con la Valle d' Aosta oltre i 3000 m s.l.m., mentre l' altro è stato osservato sul versante orografico sinistro verso il Passo del Turlo, al confine con il comune di Macugnaga nella provincia del VCO, da dove proveniva la maggior parte delle osservazioni del primo semestre del 2023.

La sola osservazione di due gipeti insieme è del 10/12 scorso, un immaturo e un indeterminato, e proviene dal Comune di Carcoforo, dove è stato osservato un immaturo anche il 3/12.



Distribuzione delle osservazioni raccolte dal 2018. In rosso le osservazioni del 2023



Val Sesia



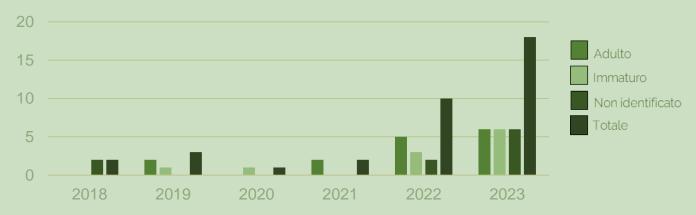
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA



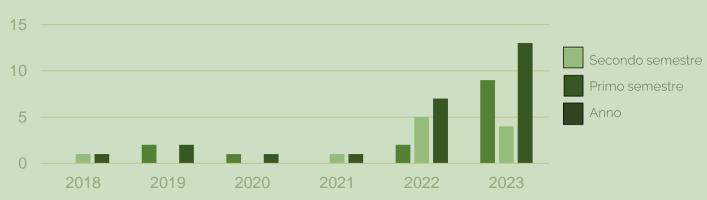
Le osservazioni:

Dall' 1/7 al 31/12/2023 sono stati osservati <u>5 gipeti</u>, di cui 2 nel Comune di Alagna Valsesia, 1 in Alto Sermenza e 2 a Carcoforo.

Il trend degli avvistamenti e dei gipeti osservati dal 2018 è in aumento.



Numero di esemplari avvistati per anno e classe d'età dal 2018 ad oggi



Numero di esemplari avvistati per semestre dal 2018 ad oggi



Val Sesia



Avvistamenti in vetrina:



Adulto, Alpe Faller, Comune di Alagna, 16/11/2023/2023 Osservazione di Mattia Cardello, foto da FB

Grazie agli osservatori e collaboratori:

STEFANO BASALINI, MAURO BETTINI, PAOLO BOFFETTA,
MARCO GENOVA, STEFANO GEROMINI, LUCIA GIULINI,
VALENTINA GORLA, DAVIDE ORLANDO, ROBERTO PEGOLO,
ALDO PIETROBON, PAOLO PIROCCHI, LUCIA POMPILIO,
TITO PRINCISVALLE, SIMONE QUAZZOLA, LUCIANO ROSSI,
MATTIA SANDRINI, RINO SESONE, MATTEO TOPINI,
FRANCESCO TOSETTI, ROBERTO VALZER, CRISTIAN VISENTIN



Monviso





Referente avvistamenti:

Marco Rastelli (Ente di gestione delle Aree protette del Monviso) rastelli@parcomonviso.eu

Panoramica semestrale:

Dallo scorso semestre il Parco del Monviso raccoglie le osservazioni di avvoltoi sui settori della <u>Valle Varaita</u> e della <u>Valle Po</u>. Per quanto riguarda il Gipeto la Valle Varaita è sicuramente quella che, fra le due valli che interessano il Parco del Monviso, offre le maggiori possibilità di avvistamento.

In questo primo semestre di raccolta di informazioni da parte dell' EGAP Monviso, le osservazioni sono pervenute dal personale del Parco, da alcuni volontari e dai dati pubblicati sulla <u>piattaforma INaturalist</u> della Riserva della Biosfera MaB Unesco del Monviso a cui chiunque può contribuire:

https://www.inaturalist.org/projects/mab-monviso

Nel secondo semestre 2023 è stato possibile raccogliere <u>5 segnalazioni di Gipeti adulti in Valle Varaita</u> nel periodo luglio-novembre. Le osservazioni si riferiscono quasi sempre ad <u>individui singoli</u> tutti avvistati nei settori di Pontechianale e Bellino. Unica eccezione è una segnalazione del 19 novembre riferita a <u>due individui adulti</u> avvistati dai colleghi francesi del Parco del Queyras, in prossimità del confine di Stato nella zona del <u>colle dell' Agnello</u>, seguita, pochi giorni dopo, il 24 novembre, dall' osservazione di un individuo adulto a Chianale effettuata da Omar Giordano del Comprensorio Alpino CA CN2 e Marco Rastelli dell' EGAP Monviso che potrebbe verosimilmente riferirsi ad uno dei due individui osservati dai colleghi francesi.



Monviso



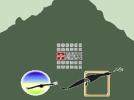
Avvistamenti in vetrina:



Gipeto adulto, Chianale 24.11.2023. Foto di Omar Giordano

Alle osservazioni effettuate dal personale dell'EGAP Monviso si aggiungono gli indispensabili contributi di persone che hanno condiviso le proprie osservazioni, in particolare si ringraziano:

OMAR GIORDANO, MARIKA ABBÀ, FRANCO MARCHETTI, DIEGO CAFFARO



Notizie dal Parco Nazionale

L'attività annuale di monitoraggio del gipeto e degli altri avvoltoi alpini nel Gran Paradiso



A cura di:

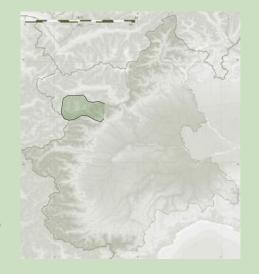
Jean Laurent Jordaney e Chiara Caminada (Parco Nazionale Gran Paradiso) <u>jeanlaurent.jordaney@pngp.it</u>, <u>chiara.caminada@pngp.it</u>



WEBCAM: 1/4/2023
Ultime immagini delle due uova presenti al nido della coppia di Valsavarenche (Borney S.)



Parco Nazionale Gran Paradiso



Panoramica semestrale:

Per quanto riguarda le coppie nidificanti sul settore valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso quest' anno <u>l' unica ad essersi riprodotta con successo è quella stanziata in alta Val di Cogne</u>, mentre la coppia della Valsavarenche non ha portato la cova a buon fine e il trio della Val di Rhêmes non ha nidificato.

<u>Per quanto riguarda le valli piemontesi, per ora non sono presenti coppie nidificanti,</u> ma sia in Valle Soana che in Valle Orco i guardaparco hanno osservato parecchi individui appartenenti a varie classi di età.

Quest' anno l' unico gipeto marcato segnalato ed osservato dai guardaparco è stato il gipeto "Novo", un individuo maschio rilasciato nel 2021 nel Vercors. Controllando le posizioni trasmesse dal GPS di cui è fornito l' animale si ha la conferma che Novo ha frequentato il Parco soprattutto nei primi mesi dell' anno.





Gipeto "Novo", Rhêmes Notre Dame (Foto B. Castellano e A. Botto)





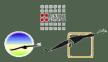
In <u>ALTA VAL DI COGNE</u> la coppia ha scelto anche quest' anno il nido "Valnontey 2", iniziando la cova il 22/12/2022 (+/- 3gg). La schiusa è avvenuta il 20/2/2023 (+/- 0,5gg) e il pullo, chiamato <u>Astrid</u>, si è <u>involato il</u> 13/6/2023 (+/-1gg).

Recentemente alcuni scatti che ritraggono i membri della coppia hanno permesso di apprezzare meglio le <u>differenze del loro piumaggio</u>, facilitando il riconoscimento individuale. Come si vede nell' immagine, uno dei due presenta un <u>collare più spesso e continuo</u> dell' altro e delle penne ascellari in prevalenza scure. Non è ancora chiaro quale sia la femmina e quale il maschio (da alcune osservazioni comportamentali sembrerebbe che il maschio sia l' individuo più "scuro"), ma nei prossimi mesi si potranno fare, grazie a ulteriori fotografie ed osservazioni, valutazioni più precise in merito.





Nido "Valnontey 2"
Foto scattata il giorno successivo all'involo del giovane (foto D. De Siena)









Visibile il collare sottile e le penne ascellari più chiare



Coppia Valnontey, individuo "B"

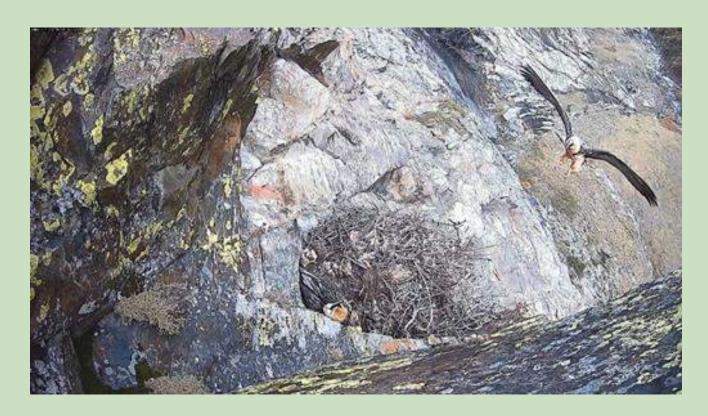
Visibile lo spesso collare e le penne ascellari in gran parte scure



Foto A. Perron



La coppia di <u>VALSAVARENCHE</u> ha come d'abitudine utilizzato il nido "Chamoussière 1". Grazie alle immagini della <u>webcam</u> si è potuto constatare con certezza la deposizione del primo uovo il 20/01/2023 ed il secondo il 26/01/2023. Purtroppo però quest' anno <u>la cova non è andata a buon fine</u> e le due uova, che non si sono mai schiuse, sono state viste nel nido fino al 1/4/2023. <u>Dal 2/4/2023 entrambe le uova spariscono</u>.



WEBCAM: i due individui non hanno mai smesso di frequentare il nido e portare rami, pelli e zolle (Borney S.)





Il trio della <u>VAL DI RHÊMES</u> anche quest' inverno ha frequentato con una buona continuità i territori della valle fino al mese di gennaio.

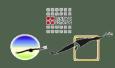
Le osservazioni sono state numerose e hanno permesso di confermare il trasporto di rami e pelo di stambecco. Dal mese di febbraio i tre gipeti adulti hanno iniziato a frequentare meno assiduamente la Val di Rhêmes e le osservazioni sono calate numericamente. I nidi storici utilizzati negli anni scorsi non sono stati occupati e visto l' importante sforzo di monitoraggio svolto è difficile ipotizzare una nidificazione in Val di Rhêmes.

Grazie alle foto scattate in contemporanea ai tre adulti nel mese di gennaio possiamo notare come anche nel loro caso <u>alcune</u> <u>caratteristiche del piumaggio differiscano da un individuo all' altro</u>: in particolare la femmina soprannominata dai guardaparco "<u>loska</u>" è facilmente riconoscibile per il suo <u>collare poco marcato</u>.



Trio Rhêmes: maschio trasporta del pelo di stambecco (Foto Jordaney J-L)









Trio Rhêmes: femmina 1 soprannominata "loska" (Foto Jordaney J-L)



Trio Rhêmes: femmina 2 (Foto Jordaney J-L)

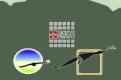


Per una visione d'insieme...

Risultati della stagione riproduttiva 2023 nel territorio piemontese e valdostano

A cura di Laura e Paolo Fasce

PROSEGUE L'ENTUSIASMANTE INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE!



Valle d' Aosta:

Si premette che i nomi di alcuni territori non sono indicati a causa della vulnerabilità dei siti di nidificazione

Territorio n° 1: Valdigne

<u>Occupato dal 2004</u> da 3 diverse coppie. Quella presente attualmente è formata da <u>Gallus</u>, BG 703, femmina, rilasciato nel 2012, e da <u>Linky</u>, W130, maschio, nato nel 2013 in Alta Savoia.

Cova in corso il 3 gennaio nel nido n° 1.

Il pullus è nato prima del 25 febbraio e si è involato tra il 18 e il 22 giugno.

Territorio n° 2: Valsavarenche Occupato dal 2011.

La coppia è formata da Michegabri, BG 488, maschio, rilasciato nel 2006 e una femmina non identificata già adulta nel 2011.

La deposizione è avvenuta per il primo uovo il 20 gennaio e per il secondo il 25 dello stesso mese nel nido n° 1.

<u>La cova è fallita</u>: il nido è stato abbandonato dal 1 aprile. Su questo nido da anni è stata installata una <u>webcam</u> da parte del PNGP. Dati forniti da Stefano Borney (PNGP).

Territorio n° 3: Val di Rhêmes

Occupato dal 2008 da un trio poliginico originariamente formato da una femmina non identificata già adulta nel 2008, da Sallanches, BG 460, femmina, rilasciata nel 2005 e da un maschio adulto non identificato. Nel 2014 un secondo maschio, anch' esso non identificato, si è unito al trio e ha poi ha sostituito il maschio precedente, non più osservato in zona dall' autunno 2014.

La deposizione è avvenuta tra il 21 gennaio e il 4 febbraio in un nuovo nido, n° 6. Il pullus è nato intorno al 26 marzo e si è involato prima del 9 luglio.



Valle d' Aosta:

Territorio nº 4: Val di Cogne

Occupato dal 2015.

Coppia formata da un <u>maschio probabilmente nato a Termignon</u> nel 2010 e da **Fontvieille**, BG 520, femmina, rilasciata nel 2007.

La deposizione è avvenuta il 26 dicembre nel nido n° 1.

Il pullus, nato il 21 febbraio, si è involato il 17 giugno.

Per questo territorio, caratterizzato da numerose cascate di ghiaccio molto frequentate, il PNGP ha disposto il <u>divieto di scalata</u> di quelle in prossimità del nido e il personale del Parco ha svolto, come in passato, una costante azione di sorveglianza molto importante.

Dati forniti da Mario Bizel (PNGP).

Territorio n° 5: **Valpelline**Occupato dal 2018.

Trio formato da due adulti, entrambi non identificati, e da un subadulto al quarto inverno, probabilmente maschio.

La deposizione è avvenuta prima del 26 febbraio in un nuovo nido, n° 2; <u>la cova è fallita</u> prima del 25 aprile. Da segnalare in particolare che la cova è fallita consecutivamente anche negli anni <u>2018</u>, <u>2019</u>, <u>2020</u>, <u>2021</u>, <u>2022</u>.

Territorio n° 6 Occupato dal 2019.

Coppia formata da <u>un adulto e un subadulto (nel 2019), entrambi non identificati</u>. Dall' autunno 2021 è presente uno solo dei due adulti.



Valle d' Aosta:

Territorio nº 7

Occupato dal 2020.

Coppia formata da **Ewolina**, BG 838, femmina, rilasciata nel 2015, e un **maschio al quinto inverno**.

La deposizione è avvenuta ante 14 gennaio nel nido n° 1. Il pullus nato ante 4 marzo <u>si è involato tra il 15 e il 18 giugno</u>.

Territorio n° 8

Occupato dalla primavera 2021.

Coppia formata da <u>due adulti non identificati</u>. La deposizione ha avuto luogo ante 11 febbraio nel nido n° 1 e la cova è fallita ante 8 aprile.

Territorio nº 9

Occupato da fine 2022.

Coppia formata da <u>un adulto e un immaturo al secondo inverno</u>, entrambi non identificati. **Non si è verificata deposizione**.



Provincia di Torino:

Territorio nº 1: Usseglio

Occupato dal 2017.

Coppia formata da <u>Italia 150</u>, BG 660, maschio, rilasciato nel 2011, e una femmina adulta non identificata.

La deposizione è avvenuta dopo il 1° febbraio e <u>il pullus è morto intorno al</u> **24 maggio**. Dati forniti da Daniele Reteuna.

Territorio n° 2: **Val di Susa Occupato dal 2023**.

Coppia formata da un maschio adulto non identificato e Léoux, BG 950, femmina, rilasciata nel 2017. Non si è verificata deposizione.

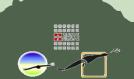
Dato forniti da Giuseppe Roux Poignant.

Territorio n° 3: Valle dell' Orco

Noto dal 2011 e occupato in precedenza da due diverse coppie.

La coppia presente attualmente è formata da un <u>maschio immaturo al terzo</u> <u>inverno</u> e da <u>Gemapi</u>, W 196, femmina, nata in Alta Savoia nel 2016.

Non si è verificata deposizione.



Si riepilogano in tabella i <u>dati e i parametri di riproduzione</u> <u>per le Alpi occidentali italiane</u>, che comprendono quindi anche la <u>coppia di Valle Maira</u> (i cui dati sono stati forniti da Fabiano Sartirana, PNAM).

Dati e parametri per le Alpi occidentali

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
territori occupati	А	2	3	3	2	3	5	3	4	6	7	7	8	10	13	13
coppie controllate*	В	2	3	3	2	3	5	3	4	5	7	7	8	9	10	71
coppie controllate in periodo di cova	С	2	3	3	2	3	4	3	4	5	7	7	8	9	10	70
coppie che hanno deposto	D	1	2	2	2	2	4	3	4	5	6	7	7	8	9	62
coppie che non hanno deposto	E	1	1	1	0	1	1	0	0	0	1	0	1	1	1	9
cove fallite	F	1**	2**	0	0	1	2**	0	1	3**	1	2	2	3**	4**	22
giovani involati	G	0	0	2	2	1	2	3	3	2	5	5	5	5	5	40
																Media
produttività	G/B	0	0,00	0,67	1,00	0,33	0,40	1,00	0,75	0,40	0,71	0,71	0,63	0,56	0,50	0,57
successo riproduttivo	G/D	0	0,00	1,00	1,00	0,50	0,50	1,00	0,75	0,40	0,83	0,71	0,71	0,63	0,56	0,65

^{*}Nel numero di coppie controllate sono inclusi un trio poliginico dal 2010 e un trio probabilmente poliandrico dal 2022

2 in 2011

2 in 2015

2 in 2018

1:- 2022

1 in 2022 1 in 2023



^{**} in questi numeri sono inclusi 9 giovani morti dopo la nascita: 1 in 2010



Subadulto di Valpelline, inverno 2022-23 Foto Roberto Andrighetto



Maschio di Val di Rhêmes, inverno 2023-24 Foto Alberto Re





Coppia di Valle dell'Orco, inverno 2022-23 Foto Luca Fassio



Trio di Valpelline, inverno 2021-22 Foto Roberto Andrighetto





Subadulto di Valle dell'Orco, inverno 2023-24 Foto Luigi Bovio

Si ringraziano per aver fornito osservazioni:

Roberto Andrighetto, Mario Bizel (PNGP), Massimo Bocca, Luigi Bovio, Stefano Borney (PNGP), Alberto Pastorino, Daniele Reteuna, Giuseppe Roux Poignant, Gigi Rupani, Fabiano Sartirana







Grifone, Pian Muné, Paesana, 10 agosto 2023 Foto di Diego Caffaro



Alpi Cozie



A cura di Silvia Alberti
e Giuseppe Roux Poignant

Da luglio aumentano progressivamente le osservazioni di grifone ma con una generale <u>diminuzione sia del numero di osservazioni</u> (quasi dimezzato rispetto allo scorso anno N > 120) <u>sia della dimensione dei grandi gruppi</u> che negli anni scorsi frequentavano le nostre creste.

Ad esempio la cresta <u>Assietta – Colle delle Finestre</u>, frequentata gli scorsi anni da gruppi di una cinquantina di grifoni, quest' anno era sorvolata da un gruppo di <u>soli 12/20 grifoni</u>. Fa eccezione il vallone di Salza di Pinerolo, dove le numerose carcasse di ovini hanno attirato una cinquantina di grifoni per tutto il periodo di monticazione (62 grifoni a Pian delle Manze il 28/08/23, G. Bergero obs.).

In un gruppo di 12 grifoni al P.N. Orsiera - Rocciavrè IL 25/09/2023 R. Janavel ha fotografato 2 individui spagnoli, uno francese e un individuo con anello metallico carpale, di cui si ignora la nazionalità (dalle indagini fatte dovrebbe essere extra europeo), vedi foto.

A settembre 4 manze morte sotto il col Mayt hanno attirato <u>oltre 100 grifoni</u>, probabilmente provenienti dal vicino dormitorio francese, rimasti in zona per diversi giorni (113 GRIFONI IL 10/09/2023 D. Giuliano e A. Pane obs.) . Degna di nota è la <u>lunga permanenza dei gruppi di grifoni fino a</u>

Novembre, probabilmente complice un autunno caldo, con le ultime osservazioni a novembre (ultima il 11/11/2023 alla Novalesa, G.Ferrero obs.).





Avvistamenti in vetrina:







Grifoni con anelli: in senso orario dall'alto esemplare con anello blu al tarso, esemplare probabilmente extraeuropeo (anello carpale) ed altro esemplare con anello al tarso Foto Robi Janavel



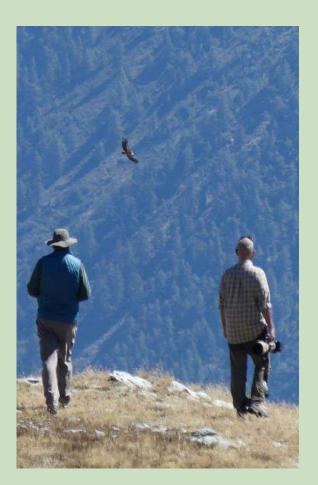
Alpi Cozie



La giornata di censimento 2023:

Il <u>censimento grifone ai dormitori</u> sulle Alpi Occidentali si è tenuto in <u>versione</u> <u>ridotta</u> con il coordinamento dell' associazione francese <u>Envergures</u> Alpines il 19/08/2023.

La nostra scelta è stata quella di concentrare 5 squadre tra Val Troncea e Val Germanasca dove era presente costantemente un gruppo di circa 22 grifoni, stabilmente presente da 2 mesi sulla cresta tra val Germanasca e val Troncea: questo gruppo era formato da una decina di grifoni che tornavano tutte le sere verso la Francia dirigendosi a sud (a differenza degli anni scorsi, quasi nessuno andava verso il dormitorio del Gran Queyron) mentre una decina risiedeva in val Troncea. Durante il censimento ne sono stati osservati solo <u>3</u> posarsi per la notte in val Troncea (dormitorio M.Pignerol).



Censimento grifoni 19/08/2023

Interessanti sono le differenze tra agosto e ottobre: il 19 agosto (teoricamente periodo più favorevole per i grifoni) sono stati rilevati solo 19 grifoni mentre <u>il 14 ottobre</u> (giorno della contemporanea gipeto, IOD) sono stati osservati ben <u>154 grifoni nella medesima area</u>.



Val Pellice

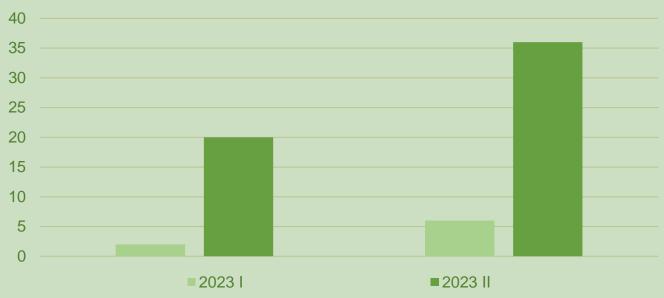


A cura di Robi Janavel

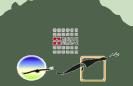
In Val Pellice, nel periodo estivo-autunnale sono pervenute <u>20 segnalazioni di</u> presenza di Grifoni.

I primi avvistamenti risalgono alla <u>seconda metà di giugno</u> e sono <u>terminati ai primi di ottobre</u>. Di questi, sono da evidenziare quelli con il maggior numero di esemplari: il 23 agosto vengono osservati 24 grifoni (Travers M.) a monte dell' alpeggio di Sella Vecchia (Angrogna), il 3 settembre <u>36 esemplari</u> (Revel S.) posati su una cresta nei pressi del Bivacco Boucie, il 6 settembre 16 esemplari (Gaydou F.) a Villanova (Bobbio Pellice) e, il 3 ottobre sulle alture del Rifugio Barbara Lowrie 12 esemplari (Fornero C.).

Come avviene da vari anni, le segnalazioni provengono essenzialmente dalla sinistra orografica della media alta valle, interessando tutti i comuni.



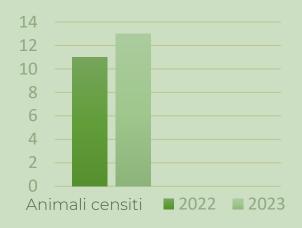
Numero di avvistamenti e massima consistenza degli stormi di grifoni osservati per semestre



Valli di Lanzo



A cura di Maurizio Chiereghin



Anche quest' anno è stata confermata la <u>presenza stabile di un gruppo di Grifoni estivanti nell' alta Valle Viù</u> già a partire dal mese di luglio (con 6 osservazioni di un gruppo composto mediamente da <u>4 soggetti</u>) e i mesi di agosto e settembre (con 7 osservazioni in agosto più 4 in settembre, di un gruppo composto mediamente da <u>10 soggetti</u> in agosto e 4 in settembre).

Il <u>dormitorio «CAVALLE»</u> quest' anno è stato nuovamente utilizzato, ma solo nel mese di agosto, negli altri periodi sono stati preferiti <u>siti sparsi</u> lungo il Vallone delle Lombarde, fino al Vallone Costan, e nel Vallone Bellacomba. La scelta di questi siti è regolato dalla presenza momentanea di greggi di pecore o mandrie di mucche.

<u>Le ultime osservazioni sono state fatte il 22 ottobre</u>, con 2 soggetti sotto P.ta del Fort (Maurizio Chiereghin, Guido Carone).

Da segnalare inoltre le osservazioni fatte in Val d' Ala tra il Pian della Mussa e la Ciamarella (2 e 3 settembre) (Domenico Albano), in Val Grande, un grifone il 3 settembre (Gias Fontane) (Enrico Ferrarini, Rossana Dassetto Daidone) e ancora in Valle Viù ma nel Vallone d' Ovarda 2 grifoni il 9 ottobre (Maurizio Chiereghin).

Nella giornata monitoraggio dormitori Grifone, avvenuta il 19 agosto, sono stati osservati 11 Grifoni nel dormitorio «CAVALLE», 2 grifoni nel dormitorio «Il Fort» (Maurizio Chiereghin, Filippo Di Paolo) (30 soggetti nell' arco della giornata) più 1 nel Vallone d' Arnas (Beppe Castelli), tutti in Valle Viù. Hanno partecipato al monitoraggio 6 persone (Maurizio Chiereghin, Filippo Di Paolo, Enrico Ferrarini, Rossana Dassetto Daidone, Beppe Castelli, Claudio Defazio), che hanno coperto 4 siti.



Alpi Marittime e Cuneese

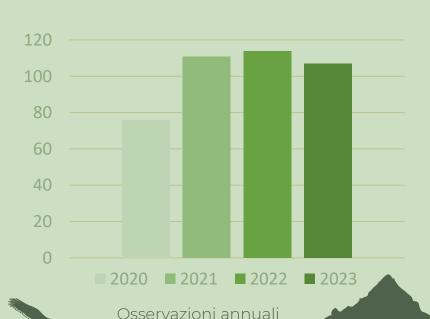


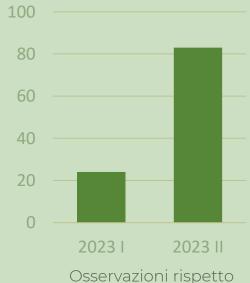
A cura di Fabiano Sartirana

Nel secondo semestre del 2023, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo sono state effettuate <u>83 osservazioni relative a 991 esemplari di grifone</u> (*Gyps fulvus*), di cui <u>l'ultima registrata in data 26/12/2023</u> in Loc. Barricate (Comune di Pietraporzio – Alta Valle Stura di Demonte; N=1; Luca Giraudo oss.). Questa data eccezionale è di poco successiva all'avvistamento, nei pressi della stessa zona, del <u>24/12/2023 relativo a 9 esemplari</u> (Davide Otta, Lucia Pascale e Francesco Panuello oss.).

Più nel dettaglio gli avvistamenti sono stati effettuati nelle valli Maira (Comuni di Acceglio, Canosio e Elva), Gesso (Comuni di Entracque e Valdieri), Pesio (Comune di Chiusa di Pesio), Grana (Comune di Castelmagno), Tanaro (Comuni di Briga Alta e Garessio), Vermenagna (Comuni di Limone Piemonte e Vernante), Stura di Demonte (Comuni di Aisone, Argentera, Demonte, Pietraporzio, Sambuco e Vinadio), Varaita (Comune di Pontechianale) e del Monregalese (Comuni di Frabosa sottana e Roccaforte Mondovi).

Infine si rimarca il recupero di un <u>esemplare morto in data 20/09/2023, in prossimità di un traliccio nel territorio comunale di Roccaforte Mondovì</u>, per il quale sono in corso le analisi tossicologiche.





Il Grifone

Avvistamenti in vetrina:



Esemplare recuperato morto 20/09/2023 – Foto di Davide Barberis



Esemplare avvistato sulla Cima del Gias Alta Valle Stura di Demonte – 26/11/2023 – Foto di Davide Otta



Avvistamenti in vetrina:





Esemplare avvistato in Alta Valle Maira 27/10/2023 – Foto di Marco Chierici

Si ringraziano per le segnalazioni:

MARCO AVALIS, LUCA BAJNO, DAVIDE BARBERIS, FABIANO BELFIORE,
FRANCO BERGESE, MARCO BERTELLI, FRANCO BORGOGNO,
MARCELLO BOTTERO, GIAN MARCO CAPROTTI, MARCO CHIERICI,
MATTIA COLOMBO, SALVATORE CONTARINO, GABRIELE CRISTIANI,
ANDREA CROSETTI, PAOLO FANTINI, DAVIDE FORNARO, ANNALISA FRANCO,
BEATRICE GAMMINO, VALERIO GARNERIS, LUCA GAUTERO,
SIMONE GAUTERO, MICHELANGELO GIORDANO, LUCA GIRAUDO,
NICOLÒ GRASSO, GIOVANNA GRECO, ENRICO GUGLIELMI, DAVIDE LANZA,
DANIELE LEVI, DARIO LO MASTRO, GIULIA MIORELLI, DAVIDE OTTA,
GRAZIANO PALA, FRANCESCO PANUELLO, LUCIA PASCALE,
DARIO PAUTASSO, PATRIZIA PEDEVILLA, MICHELE PELAZZA, LUCA
REGGIANI, MASSIMO SCIANDRA E SECONDINO SOMÀ



Il Grifone

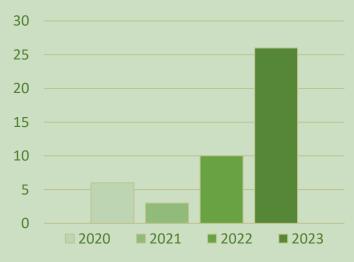
Alta Ossola



A cura di Radames Bionda

Il secondo semestre ha visto un importante incremento, rispetto agli anni scorsi, del numero di osservazioni di grifone. Sono state infatti archiviate **25 segnalazioni**, con osservazioni che si sono succedute con regolarità tra il 18 agosto ed il 15 ottobre. Il numero massimo di individui osservati insieme è stato di **23 esemplari**.





Avvistamenti totali dal 2020 al 2023

Val Sesia



A cura di Lucia Pompilio

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA

Il 3/7/2023 sono stati osservati <u>2 grifoni</u> in Val Mastallone, nel Comune di Fobello.

Monviso



A cura di Marco Rastelli

Le osservazioni di grifone, nell' area del Parco del Monviso sono in <u>aumento</u> negli ultimi anni, come in tutto il settore alpino occidentale.

Nell' ultimo semestre 2023 le segnalazioni di grifone hanno riguardato un gruppo di circa 10 individui osservati in Valle Varaita, nel settore sovrastante il bosco dell' Alevé, che è stato oggetto di più avvistamenti e che ha frequentato la zona attorno alla metà di luglio.

A questa si aggiungono osservazioni singole, concentrate nel periodo luglio - agosto 2023, sempre nel settore del Bosco dell' Alevé e sul Colle di Sampeyre.

Sul settore della Valle Po, infine, in località Pian Muné, nel Comune di Paesana, Diego Caffaro, autore della fotografia in apertura di sezione, ci ha segnalato 10 esemplari in volo il 10 di agosto.



OS/ORANG PARCO NA PAR

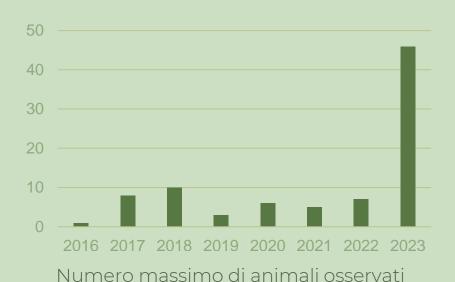
Parco Nazionale Gran Paradiso

A cura di Jean-Laurent Jordaney e Chiara Caminada

Nel 2023 si conferma la presenza della specie in tutte e cinque le valli del PNGP. Di particolare rilevanza è la segnalazione di uno <u>stormo di almeno</u> <u>46 individui</u> impegnati in alimentazione in Valle Orco datata il 25 di agosto e che, ad oggi, rappresenta <u>l'avvistamento più numeroso mai registrato</u> entro i confini del parco.

Le altre osservazioni si attestano su numeri decisamente inferiori, ma tutt' altro che sporadiche. Gran parte avvengono in <u>periodo estivo</u>, ma anche nei <u>primi mesi autunnali</u> non è raro imbattersi in individui solitari o riuniti in piccoli gruppi. Le zone di maggior contattabilità sono quelle dell' alta e media Valle Orco e della Val di Rhêmes, le cui testate costituiscono lo spartiacque con le valli delle Vanoise, in territorio francese, da dove, presumibilmente, alcuni degli individui osservati provengono.

Da mettersi altresì in evidenza per la sua singolarità, almeno per il PNGP, è l' avvistamento di <u>un esemplare nel mese di aprile</u> in val di Rhêmes.



assieme su base annuale dal 2016 ad oggi



Avvoltoi Piemonte





1 settembre 2023 - Foto di Giuseppe Aletti Alemagna Individuo osservato in val Formazza.



Alpi Cozie



A cura di Silvia Alberti

e Giuseppe Roux Poignant

Come per i grifoni, anche le osservazioni di Avvoltoio Monaco sono leggermente diminuite nel 2023: 6 Avvoltoi Monaci osservati, di cui la metà delle osservazioni sopra l'alpe Salza e quasi sempre con gruppi di grifoni su carcasse di ovini.

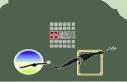
Interessante una coppia di Avvoltoi Monaci con <u>anelli</u> (purtroppo <u>illeggibili</u>) fotografata il 2/09/2023 da G. Bono sopra l'alpe Salza. Ultima osservazione è quella di un giovane avvistato il 12/10/2023 alla Cresta Nera, Cesana (F.Armand obs.).



Esemplare inanellato 2/09/2023, foto G. Bono



Esemplari inanellati 2/09/2023, foto G. Bono



Val Pellice

A cura di Robi Janavel



Il 23 agosto viene osservato e fotografato un <u>Avvoltoio monaco</u> sulle alture del Bric Bariount (Bobbio Pellice) ad una quota di circa 1700 metri in compagnia di <u>tre Grifoni</u> (di questi, uno aveva una rilevante <u>assenza di piumaggio</u> all' ala sx che gli impediva il normale volo, vedi foto).

Dalle immagini ingrandite si è potuto intravvedere la presenza di <u>anelli</u> <u>metallici</u> alle zampe ma dai quali, non è stato possibile identificare l' esemplare e la sua provenienza.

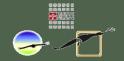


Avvoltoio Monaco, Bric Bariount, 23/08/2023 Foto Robi Janavel





Grifone, Bric Bariount, 23/08/2023 Foto Robi Janavel



Alpi Marittime e Cuneese



A cura di Fabiano Sartirana

Nel secondo semestre del 2023, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo sono state registrate <u>8 osservazioni</u> di avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*), relative a **12 esemplari**, qui in seguito elencate:

30/07/2023=> <u>2 esemplari</u> in volteggio, di cui uno marcato con <u>anello</u> <u>bianco</u>, sul Colle del Saboulè (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Vinadio; Nicolò Grasso oss.);

15/08/2023=> <u>2 esemplari</u> in alimentazione su carcassa di vacca, nel Vallone delle Saline (Alta Valle Tanaro, Comune di Briga Alta; Gabriele Cristiani oss.);

15/08/2023=> <u>1 esemplare</u> in volo nei pressi del Monte Bodoira (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Pietraporzio; Davide Otta e Lucia Pascale oss.);

02/09/2023=> <u>1 esemplare</u> in volo sopra Ferriere (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera; Francesco Panuello oss.);

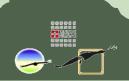
03/09/2023=> <u>1 esemplare</u> in volo nei pressi del Monte Bodoira (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Pietraporzio; Davide Otta e Lucia Pascale oss.);

24/09/2023 => <u>2 esemplari</u> in volo nei pressi delle Barricate (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Pietraporzio; Davide Otta e Lucia Pascale oss.);

27/10/2023=> <u>1 esemplare</u> in volo nei pressi delle Barricate (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Pietraporzio; Francesco Panuello oss.);

12/11/2023 => <u>2 esemplari</u> in volo nei pressi del Monte Oserot (Alta Valle Stura di Demonte, Comune di Argentera; Francesco Panuello oss.).

Si ringraziano i suddetti osservatori per le loro preziose segnalazioni.



Valli di Lanzo



A cura di Maurizio Chiereghin

Purtroppo quest' anno nelle Valli di Lanzo <u>non c' è stata nessuna</u> osservazione di Avvoltoio monaco.

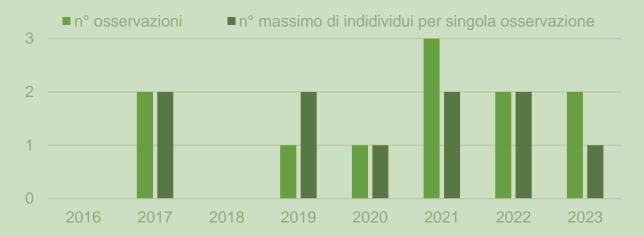
Parco Nazionale Gran Paradiso

A cura di Jean-Laurent Jordaney e Chiara Caminada

Confermata per l' anno 2023 la frequentazione occasionale di questa specie delle valli del PNGP, con <u>due sole osservazioni</u>, ciascuna di un <u>individuo solitario</u>: una ad agosto sul versante piemontese, in valle Orco, l' altra a ottobre sul versante valdostano, in valle di Rhêmes.



Osservazioni di avvoltoio monaco nel PNGP dal 2016 ad oggi





Alta Ossola



A cura di Radames Bionda

L' anno appena trascorso è stato caratterizzato anche dalle <u>prime</u> <u>segnalazioni di avvoltoio monaco</u> per l' area di studio. Le osservazioni hanno riguardato <u>individui singoli</u>, osservati tra il 19 agosto ed il 2 settembre in alta Val Fromazza, in valle Antigorio e all' Alpe Veglia.



2 settembre 2023 Foto Vincenzo Paleari Individuo osservato all'Alpe Veglia



19 agosto 2023 – Monte Giove
Foto di Serena Gnappa
Si tratta della seconda segnalazione
di Avvoltoio Monaco
per la provincia del VCO e la prima
per la ZSC Alpi Veglia Devero



Sei mesi di osservazione degli avvoltoi nella

Val Grande

Referente avvistamenti:

Cristina Movalli (Parco Nazionale Val Grande) cristina.movalli@parcovalgrande.it



PARCONAZIONALE ValGrande

Panoramica semestrale:

Sul finire del mese di giugno e nel secondo semestre 2023 si segnalano le seguenti osservazioni:

24 giugno 2023, osservatore Fabio Casale

<u>2 grifoni</u> che a partire dalle 12:58 hanno volteggiato per qualche minuto sulla vetta del Monte Zeda (territorio compreso tra i comuni di Miazzina, Aurano e Valle Cannobina), salendo continuamente di quota mentre sfruttavano la termica.

8 ottobre 2023, osservatori Gianmarco Magistris e Erica Dinetti

<u>Grifone adulto posato sul campanile di Colloro</u>, frazione di Premosello Chiovenda (VB) all' interno del Parco Nazionale della Val Grande

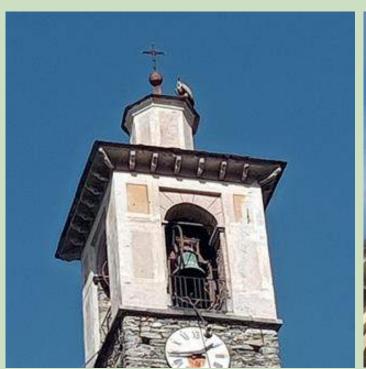


Sei mesi di osservazione degli avvoltoi nella

Val Grande



Avvistamenti in vetrina:





8 ottobre 2023 Osservatori Gianmarco Magistris e Erica Dinetti



24 giugno 2023 Osservatore Fabio Casale



Notizie dalla pianura

Le stazioni di alimentazione per uccelli necrofagi curate dall'Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi Reali

A cura di Annalisa Rebecchi (Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali):

annalisa.rebecchi@parchireali.to.it





Panoramica annuale:

NOTIZIE DALL'ALTA VALLE TESSO E DAL PARCO LA MANDRIA

Le osservazioni relative all' <u>Alta Valle Tesso</u>, dove è ubicato il <u>Carnaio nei pressi</u> <u>del rifugio Salvin</u>, confermano che l' area è <u>frequentata da uccelli necrofagi</u> nonostante ASL TO4 di Lanzo tenga ancora sospesa l' autorizzazione al conferimento di suidi a causa della **PSA**.

Interessante è l' avvistamento di Rossana Dassetto Daidone ed Enrico Ferrarini relativo alla mattinata del 10 di agosto dove, nell' arco di due ore, hanno visto volteggiare **quattro grifoni**, due aquile reali (maschio e femmina insieme) un giovane di aquila reale e una decina di corvi imperiali.

Segnalazioni significative vi sono state anche per la specie <u>Gipeto</u> osservati da P. Tordela e T. Renzulli il 21/01/23 nei pressi del Salvin (gipeto del terzo anno) e recentemente di un esemplare adulto nei pressi del lago di Monastero visto l' 11 novembre da P. Tordela.

Per quanto riguarda il <u>Centro di Alimentazione per uccelli necrofagi della Mandria</u>, durante questo semestre, sono state osservate le seguenti specie: aquila reale, corvi imperiali, nibbi bruni, nibbi reali e cornacchie. Notevole ed unica è la segnalazione di <u>Gufo reale</u> involatosi la notte del 22 maggio e avvistato dal Guardiaparco L. Valente durante l' operazione di trasporto di una carcassa nel recinto del carnaio.



Dall' inizio dell' anno al sito della Mandria sono stati conferiti circa 1450 kg di carne per lo più della specie cinghiale. La nostra speranza è che i grifoni, che solcano i cieli delle vicine Valli di Lanzo e Valle di Susa e talvolta arrivano a spingersi fino alla pianura Torinese, (vedi segnalazione del 2 marzo di A. Bergamo Avvoltoi del Piemonte N°6) possano fare sosta e rifocillarsi nel nostro centro.

10 .08.23 - Foto di Enrico Ferrarini Monastero di Lanzo: uno dei quattro Grifoni avvistato in volo sopra il Rifugio Salvin



Avvoltoi Piemonte

Numero 7 – Secondo Semestre 2023

Per approfondire:

- Maurizio Chiereghin, Alessandro Prezzi, Fabiano Sartirana Update on successful nesting of bearded vulture (Gypaetus barbatus) in the Lanzo Valleys, Piedmont region (NW Italy) - Rivista Italiana di Ornitologia - Research in Ornithology, 93 (2): 57-60, 2023
 - Rimandiamo al sito della Vulture Conservation Foundation per ulteriori approfondimenti sul tema avvoltoi: https://4vultures.org/

Prossimi appuntamenti:

- Luglio 2024: pubblicazione del Bollettino informativo Avvoltoi Piemonte n. 8
 - Agosto 2024: censimento grifoni sui dormitori nelle alpi occidentali
 - Ottobre 2024: IOD contemporanea gipeto



Avvoltoi Piemonte



Immaturo al 2º anno 29/11/2023 Bardonecchia Foto M. Paracchini

























ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VALLE SESIA

Numero 7 - Secondo Semestre 2023

Cordiali saluti a tutti voi!

Annalisa Rebecchi - annalisa.rebecchi@parchireali.to.it

Fabiano Sartirana - fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it

Giuseppe Roux Poignant - rouxpoignant@alpicozie.eu

Silvia Alberti - alberti@alpicozie.eu

Radames Bionda - radames.bionda@areeprotetteossola.it

Robi Janavel - robi.jana20@gmail.com

Maurizio Chiereghin - maurichiere@libero.it

Cristina Movalli - cristina.movalli@parcovalgrande.it

Jean Laurent Jordaney - jeanlaurent.jordaney@pngp.it

Lucia Pompilio - direttore@areeprotettevallesesia.it

Marco Rastelli - rastelli@parcomonviso.eu